



Comunicato stampa

Stati Generali dell'Occhialeria

Tiziano De Toffol (Confartigianato): “la filiera artigiana si è ridotta ma è più competitiva e vivace di prima e si mette a disposizione del comparto anche con strumenti innovativi e digitali”

Mestre 15 novembre 2019 – “Siamo passati dalle oltre 1.000 imprese artigiane alle attuali 239 che occupano ancora un migliaio di dipendenti ma, l'artigianato del comparto dell'occhialeria veneto è vivo e tosto e può ancora dare tanto al distretto. Sempre che le grandi e medie imprese lo vogliano. E, per facilitare il confronto e il contatto, Confartigianato Imprese Belluno e Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, in collaborazione con la Federazione Regionale ed il contributo di EBAV hanno messo in campo due progetti dedicati alla “digitalizzazione della filiera”: il primo consiste in un sito dedicato alle aziende del territorio (<http://www.occhialeriabellunotreviso.it>), presenti con schede tecniche individuali allo scopo di essere più facilmente conosciute e contattate da operatori interessati, il secondo (<http://www.occhialeriabellunese.it>) ha lo scopo di identificare le aziende, suddividendole per territorio, raccontando un po' della loro storia, abbinando la loro denominazione al loro sito aziendale, in modo da creare un contatto diretto ed immediato tra richiesta e committenza”. Questo l'accorato appello rivolto questa mattina da **Tiziano De Toffol Presidente regionale Veneto e della Provincia di Belluno delle Occhialerie Confartigianato Imprese** da palco di Longarone Fiere di fronte ad una vasta platea che aveva in prima fila i rappresentanti del “gotha dell'occhialeria veneta” tra cui Maria Lorraine Berton –Vice Presidente ANFAO, Massimo Renon -Amministratore Delegato Marcolin, Roberto Risi - Chief Operating Officer Kering Eyewear, Angelo Trocchia - Chief Executive Officer Safilo Group, Giovanni Zoppas - Chief Executive Officer Thèlios, tutti intervenuti agli Stati Generali dell'Occhialeria indetti dall'Assessore al Lavoro Elena Donazzan.

“Noi siamo pronti a collaborare e mettere a disposizione la conoscenza, la competenza, la flessibilità e qualità che le nostre sapienti mani e quelle dei nostri collaboratori sono in grado di mettere in campo – **ha proseguito De Toffol** –. Attenzione però perché il giacimento si sta esaurendo, il che esalta ancora di più, se ne fosse necessario, l'importanza del ruolo di una economia specializzata e diffusa di piccola dimensione. La carenza di manodopera denunciata in questi tempi arriva anche da qui. Attenzione perché, se solo uno dei grandi player andasse in crisi, le aziende di più piccola dimensione sarebbero in grado di assorbire il personale in esubero o la quasi desertificazione del comparto potrebbe replicare in queste aree un caso Arcelor Mittal”? “Una soluzione **-ha concluso il Presidente-** sta nella valorizzazione, difesa e controllo più stringente sulle frodi del nostro Made in Italy, in questa sala più volte richiamato oggi anche da rappresentanti di grandi imprese, il che è una vera e propria novità. Su questo tema non mancheremo, nei prossimi giorni, di inviare all'Assessore Elena Donazzan un documento che spieghi come funziona il progetto Etichetta Parlante e la certificazione TF fashion. Progetto realizzato con fondi della Regione Veneto un paio di anni fa e che risponderebbe in modo straordinario alla richiesta di chiarezza e controllo. Si può fare! E io ne sono un esempio concreto dato che sto commercializzando un occhiale certificato con il sistema RFID”

I dati artigianato Veneto e Belluno

Quante sono le imprese artigiane sopravvissute? Da oltre un migliaio, si sono ridotte a 239!

Dopo il minimo registrato nel 2013 (217) il comparto ha registrato un andamento altalenante che però negli ultimi tre anni si è stabilizzato sulla crescita. Il saldo è di 12 imprese in più con un tasso di crescita quasi costante sul +2,2%



Confartigianato
Imprese Veneto

ufficio comunicazione & studi
ANDREA SAVIANE
Via Torino, 99 . Mestre (Ve)
041 2902954 - 335 292101
a.saviane@confartigianato.veneto.it

Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

annuo. In particolare la Provincia di Belluno pesava oltre il 64% delle imprese artigiane della regione nel 2011. Oggi "solo" il 53% (126 imprese su 239). Resta comunque la provincia a più alta specializzazione anche se la dinamica positiva di questi ultimi anni non è confermata in questi territori.

Se si guarda poi ai dati EBAV relativi alle sole imprese con dipendenti, l'andamento di grande contrazione avvenuto dal 1998 ad oggi è ancora più evidente, ma anche in questo caso gli ultimi anni hanno visto una leggera inversione di tendenza non solo nel numero di imprese ma anche nei lavoratori dipendenti che, nell'ultimo decennio, sono rimasti pressoché invariati intorno al migliaio. Resta il fatto che il settore si è dimezzato negli ultimi 20 anni.